

La valutazione del contributo della Cooperazione Territoriale Europea alla programmazione regionale

Rita Fioresi

Unità Unione Europea, Cooperazione Internazionale, Territoriale e Inclusione sociale

Bologna, 27.11.2014

Domande di valutazione

buone performance
ottenute dal progetto
€ complessivamente •
non necessariamente
implicano buone
performance di
contributo alla
programmazione
regionale

- Quale è il contributo dei progetti di Cooperazione Territoriale Europea (CTE) allo sviluppo regionale?
- In che modo i risultati dei progetti di CTE possono essere misurati (quantitativamente e qualitativamente) e confrontati con i target della programmazione?

Contesto di riferimento



Caratteristiche del contesto

1. Carezza di esperienze di valutazione a livello di progetto (e non di Programma)
2. Monitoraggio basato solo su indicatori di input (dati finanziari) e temporali
3. Indicatori di risultato richiesti nelle AF, ma non verificati (se non in casi sporadici e comunque sulla base di un sistema di "autocertificazione")
4. Distribuzione dei fondi della CTE, basati ancora sull'unico criterio della popolazione residente
5. Indicazioni sugli indicatori di realizzazione nel Regolamento 1299/13 sulla CTE coerenti con FESR e FSE, ma privi di riferimento ad elementi di transnazionalità e networking tipici delle pratiche di cooperazione

Sviluppo del metodo di valutazione

- Banca dati CTE
- Conoscenza del territorio
- Iniziale verifica di compatibilità con il DUP
- Intervista diretta semi-strutturata
- Steering Group (elemento esterno)
- Intervistatore = Valutatore
- Valutazione partecipata
- Focus sui risultati di rilievo a livello regionale

Criteri

Know-how:

rafforzare competenze e conoscenze degli attori locali coinvolti

Innovazione:

apportare un contributo innovativo a processi, prodotti, servizi

Investimenti diretti o indotti:

stimolare e/o far confluire investimenti produttivi e/o strutturali

Capitalizzazione:

mettere a sistema esperienze precedenti

Generatività:

valorizzare i risultati

Networking:

avviare/rafforzare percorsi di rete

Integrazione/Mainstreaming:

«integrare» i risultati nella programmazione regionale/locale

Governance:

creare relazioni funzionali a livello territoriale

Sensibilizzazione:

modificare la percezione del problema

Innovazione del metodo

- Comprensione del valore dei progetti
- Confronto tra progetti sulla base di criteri/indicatori comuni
- Individuazione di possibili azioni sinergiche
- Verifica del contributo dei progetti alla programmazione regionale
- Autovalutazione in itinere dell'efficacia dell'utilizzo dei fondi FESR-CTE in E-R
- Contributo alla definizione del sistema di indicatori per la CTE

Il campione d'indagine

Programmi	n. progetti inseriti nel campione
URBACT	2
IPA-Adriatico	4
Italia-Slovenia	4
CEU	7
MED	5 + (6)
SEE	6
IVC	7

Risultati

I progetti CTE in Emilia-Romagna:

- Integrazione / Mainstreaming
- Capitalizzazione
- Generatività
- Governance

Modalità di approccio

- Beneficio a livello locale (Investimenti)
- Sviluppo congiunto (Know-how, Innovazione e Integrazione)
- Performance (Governance)

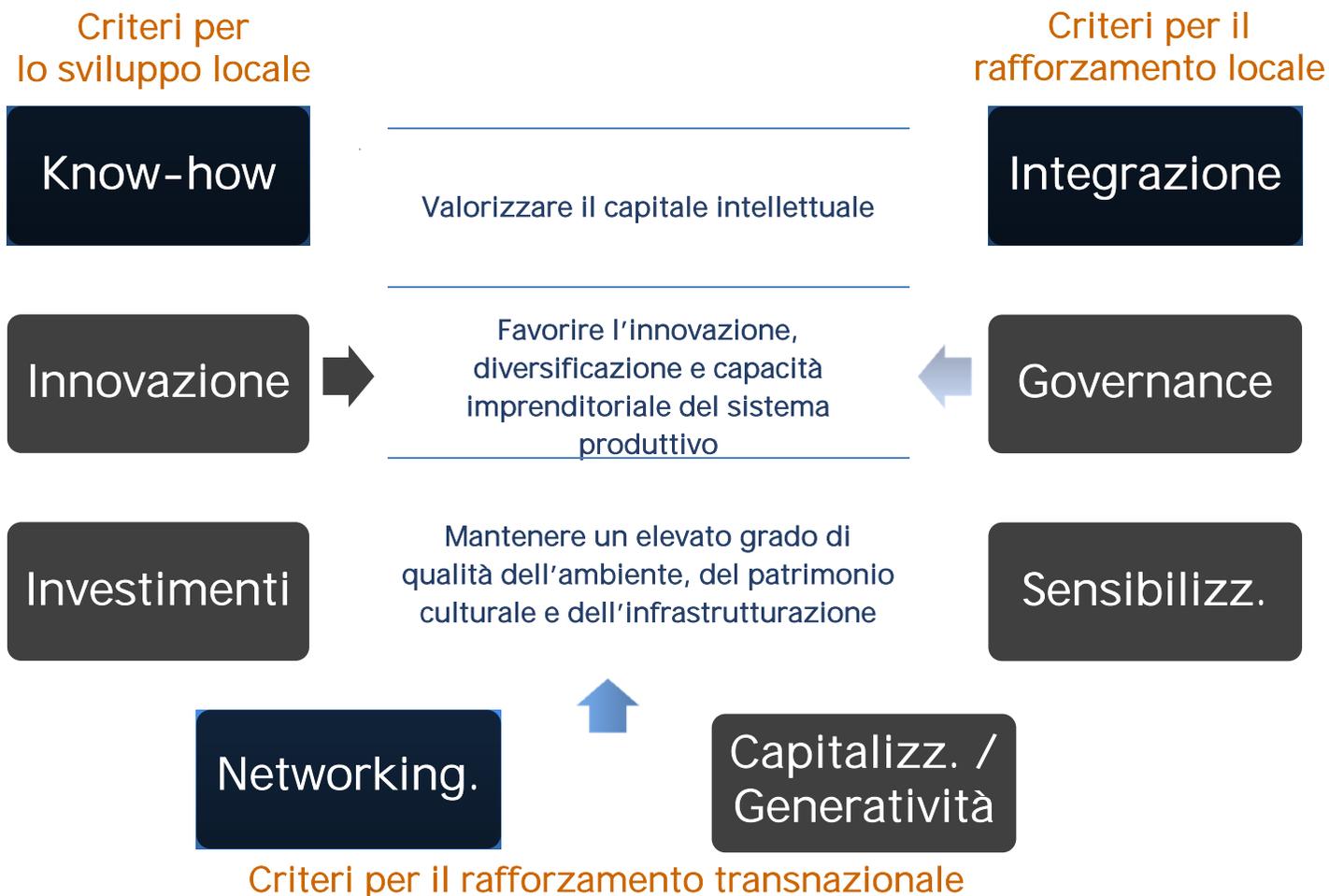
Integrazione / Mainstreaming

- generale compatibilità con il DUP e le Intese
- partecipazione regionale funzionale alla correlazione e al miglioramento di Regolamenti e strumenti di pianificazione
- correlazione (e integrazione) con gli strumenti di programmazione locale vincolata al livello di conoscenza degli stessi
- sviluppo di azioni pilota a sostegno della correlazione/integrazione del progetto e dei suoi risultati a livello locale

Complementarietà tra i fondi

- 1 Strategia regionale di marketing territoriale
- 1 Strategie regionale di smart specialisation
- 1 Strategia regionale sulle ICT
- 1 Piano Triennale 2012-2014 di cooperazione internazionale
- 1 Piano energetico regionale
- 1 Politica regionale di city logistic
- 2 Piano regionale di difesa della costa
- 2 PSR: Asse 2, Asse 3
- 4 POR FESR: Asse 2, Asse 4
- 1 POR FSE: Asse 4
- 5 Leggi Regionali: LR 27/88, LR 7/04, LR 23/00, LR 30/98, LR 12/12, LR 23/09
- 4 Piani territoriali di coordinamento provinciale
- 4 Programmi di valorizzazione provinciale territoriale
- 3 Programmi turistici di promozione locale
- 5 Piani di Azione Locale

I progetti CTE nella politica regionale di coesione 2014-2020



Indicazioni per i progetti

- **Integrazione/Mainstreaming e Governance** come principali fattori di successo in termini di rispondenza alle esigenze locali (utilità)
- **Networking e Integrazione** (top down & bottom up) come garanzia di sostenibilità
- **Networking e Governance** in grado di migliorare l'effetto spill-over (replicabilità)
- **Innovazione e investimenti diretti e indotti** (anche tramite azioni pilota) capaci di garantire la persistenza dell'intervento anche dopo la sua conclusione

Indicazioni per la governance della CTE a livello regionale

- Mettere in rete gli attori e i progetti della CTE
- Migliorare i processi di programmazione/progettazione partecipata (azioni di animazione)
- Migliorare il coordinamento tra i diversi settori coinvolti nella programmazione, per rispondere a situazioni di frammentazione delle competenze
- Rafforzare le funzioni e i compiti di monitoraggio e valutazione
- Mettere a valore le buone prassi sviluppate, attraverso azioni di coordinamento e comunicazione

